

IL GIOIELLO

Il Ninfeo delle Fate incanta la Germania

LECCO

Lapislazzuli, statue e memoria rinascimentale. Il Ninfeo delle Fate, incastonato tra l'ex masseria Tagliatelle – oggi Tagliatelle stazione Ninfeo – e il parco delle Cave di Marco Vito a Lecce, conquista anche la Germania. Il sito è stato inserito dalla guida tedesca Antje Theres Kral nel volume «Glücksorte in Apulien», portando oltreconfine uno



Il Ninfeo delle Fate ha incantato anche la Germania

dei gioielli meno noti del patrimonio salentino. Scavato nella roccia e collegato alla residenza cinquecentesca voluta da Scipione de Summa, il ninfeo era luogo di svago aristocratico: due ambienti con ninfe scolpite, nicchie decorate e una sala circolare con sedile continuo e giochi d'acqua. Un'iscrizione lo dedicava alle Ninfe e a Pomona, evocando un raffinato spazio di otium.

Il fascino scenografico

Valorizzato da Earth Archeologia nell'ambito del progetto promosso da Terra del Fuoco Mediterranea con il sostegno del Comune e della **Fondazione Con il Sud**, il complesso conserva intatto il suo fascino scenografico, nonostante gli adattamenti rurali subiti nei secoli. Già nel 1925 lo studioso Francesco Tummarello ne documentò l'iscrizione latina sull'accesso. **A.N.PEZZ.**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688